

Decreto Dirigenziale n. 34 del 21/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SELE E DEL TORRENTE ALIMENTA CON UN CAVO CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA A 20 KV PROVENIENTE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN CAVEDIO STAFFATO SU PONTI STRADALI ESISTENTI, E L'ATTRAVERSAMENTO DI UN TERZO ALVEO SENZA NOME POSIZIONANDO IL CAVIDOTTO DIRETTAMENTE NELLA MASSICCIATA DEL PONTE STRADALE COMUNALE. OPERE UBICATE NEL COMUNE DI SERRE. RICHIEDENTE: SOC. ENEL GREEN POWER S.P.A.- PRAT. 7039/C.



IL Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con nota acquisita al prot. n. 240678 in data 04/04/13, la Enel Green Power S.p.A., con sede in Roma, viale Regina Margherita 125, CF 10236451000, ha trasmesso, su supporto digitale, una variante sostanziale al progetto originario già oggetto di autorizzazione unica del Ministero della Difesa Difesa Servizi S.p.A. prot. DIFS/LEG-1/79-4-0411 del 20.03.2013, per il quale questo Genio Civile aveva espresso il proprio parere favorevole in sede di conferenza di servizi. La variante prevede un diverso tracciato del cavidotto con l'immissione in rete dell'energia in corrispondenza della sezione a 20 kV della cabina primaria "Campagna 20/150 kV" nel comune di Campagna, non attraversando più i comuni di Postiglione e Sicignano degli Alburni;
- che la Enel Green Power S.p.A. ha integrato il progetto, con nota acquisita in data 24/04/13 al n.
 294771, relativamente agli aspetti idraulici, con la "relazione sulle modalità esecutive dello staffaggio al ponte Sele";
- che a seguito di richiesta di questo Genio Civile n. 287819 del 23/04/13, relativamente agli aspetti idraulici, la Enel Green Power ha ulteriormente integrato gli atti, con nota acquisita in data 03/05/13 al n. 311651, con la "relazione sulla risoluzione delle interferenze idrauliche diverse dal fiume Sele":
- che, con nota n. EGP/AR/ITE/BDI/SUD del 19.02.2013, acquisita al n. 339855 del 14.05.13, la Enel Green Power S.p.A. ha trasmesso, relativamente agli attraversamenti di che trattasi, attestazione del versamento di € 409,20 sul sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2013; nonché attestazione del versamento di € 744,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 10/05/13, sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che l'autorizzazione unica è stata emessa dalla Difesa Servizi S.p.A. con provvedimento prot. n. DIFS/LEG-1/79-4-857 del 15/05/2013:
- che, per quanto attiene gli attraversamenti di corsi d'acqua demaniali, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che dall'esame della documentazione tecnica e degli elaborati integrativi, si rileva che il nuovo tracciato attraverserà n. 3 corsi d'acqua: il Fiume Sele, il Torrente Alimenta e un altro alveo minore senza nome, questi ultimi due affluenti in sinistra idraulica del Fiume Sele. I primi due attraversamenti saranno realizzati con un cavedio posato su staffe tassellate a ponti stradali ivi presenti, senza sporgere dall'intradosso; il terzo avverrà posizionando il cavidotto direttamente nella massicciata del ponte stradale;
- che non vi sono interferenze con il regime idrico dei corsi d'acqua;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904; Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904; Vista la legge n. 281 del 16.05.1970; Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975; Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975; Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977; Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978; Vista la legge n. 165 del 26.06.1990; Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001; Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002; Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006; Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012; Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012; Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13; Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13; Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014.

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- ★ di rilasciare alla Soc. Enel Green Power S.p.A, con sede in Roma, viale Regina Margherita 125, CF 10236451000, la concessione per l'attraversamento del Fiume Sele, del Torrente Alimenta e di un altro alveo minore senza nome, questi ultimi due affluenti in sinistra idraulica del Fiume Sele, ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25.07.1904 n. 523, secondo gli elaborati progettuali che, timbrati e vistati costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e alle condizioni di seguito riportate:
 - ★ la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
 - ★ la concessione è a titolo oneroso; l'importo del canone, determinato in via provvisoria per l'anno
 2013 in € 409,20 (quattrocentonove/20), comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui
 all'art. 1 della legge n. 1/72 codice tariffa 1520, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici
 ISTAT
 - ★ Il deposito cauzionale, pari al doppio del canone base, determinato in via provvisoria in € 744,00 (settecentoquarantaquattro/00), è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - ★ il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania, servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
 - ★ le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
 - ★ il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - ★ al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - ★ il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - ★ il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;

- ★ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ★ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ★ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- ★ tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- ★ dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904 e, pertanto, nessun manufatto o opera d'arte potrà essere realizzato a distanza inferiore a m. 10 dal limite catastale della proprietà demaniale, ovvero dal ciglio della sponda naturale del corso d'acqua, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al Demanio;
- ★ il soggetto autorizzato è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere
 pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo
 unico 25.07.1904 n. 523, che qui si intende integralmente trascritto;
- ★ le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- ★ il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Genio Civile l'inizio con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione:
- ★ restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- ★ l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- ★ durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- ★ deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque ovvero investite dalle stesse;
- ★ vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali
 e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul
 progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche,
 artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- ★ qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile
 competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e
 disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e
 ss.mm.ii;
- ★ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ★ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Enel Green Power S.p.A, con sede in Roma, viale Regina Margherita 125.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.



Per la repertoriazione del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriazione diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 13 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Serre.

IL DIRIGENTE Biagio Franza